



Decreto Dirigenziale n. 156 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "FRESYSTEM S.P.A.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CAIVANO IN ZONA INDUSTRIALE - LOC. PASCAROLA, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI DA FORNO E DI GASTRONOMIA A BREVE E LUNGA CONSERVAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"FRESYSTEM S.p.A.", con sede operativa nel comune di Caivano in Zona Industriale - loc. Pascarola, con attività di produzione di prodotti alimentari da forno e di gastronomia a breve e lunga conservazione**, già autorizzata per attività in deroga ai sensi dell'art. 272, co. 2 del D.Lgs. 152/06 con D.D. n. 111 del 06/05/2009, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 per modifica sostanziale in quanto la capacità produttiva dell'impianto va ben oltre i 1500 kg. di farina giornalieri;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n.604579 del 20/06/2013, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 15/11/2013, il cui verbale si richiama:
 - a.1. l'ASL, con nota prot. 11838/R del 12/11/2013, acquisita il 13/11/2013 con prot. 776182, ha espresso parere favorevole;
 - a.2. la Regione ha chiesto alla società una relazione tecnica integrativa da trasmettere, entro 30 gg., a questa amministrazione e a tutti gli enti invitati in conferenza;
 - a.3. la Regione ha assegnato all'ARPAC, alla Provincia ed al Comune un termine di 20 gg., dalla ricezione delle integrazioni, per trasmettere il proprio parere;
- b. la Provincia, con nota prot. 107425 del 13/11/2013, acquisita il 19/11/2013 con prot. 790727, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di acquisire, in merito al gruppo elettrogeno a gasolio, oltre alla specifica del tipo e marca del motore utilizzato, della potenza elettrica e di quella termica in kW, anche la denuncia che avrebbe dovuto essere trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.P.R. 53/98, ovvero provvedere alla denuncia alla Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 112/98;
- c. la Società, con nota acquisita il 17/12/2013 con prot. 867681, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- d. l'ARPAC, con nota prot. 65328 del 17/12/2013, acquisita il 17/12/2013 con prot. 867784, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni di sostituire il materiale filtrante nei tempi e nei modi previsti nel piano di manutenzione, misurare ed analizzare le emissioni con cadenza annuale e predisporre prese di campionamento ai camini con idoneo accesso per i successivi controlli;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato al Comune per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito **nel comune di Caivano in Zona Industriale - loc. Pascarola**, gestito dalla **"FRESYSTEM S.p.A."**, esercente attività di **produzione di prodotti alimentari da forno e di gastronomia a breve e lunga conservazione**, con l'obbligo, per la società, di sostituire il materiale filtrante nei tempi e nei modi previsti nel piano di manutenzione, misurare ed analizzare le emissioni con cadenza annuale e predisporre prese di campionamento ai camini con idoneo accesso per i successivi controlli;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione di prodotti alimentari da forno e di gastronomia a breve e lunga conservazione**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **nel comune di Caivano in Zona Industriale - loc. Pascarola**, gestito dalla **"FRESYSTEM S.p.A."**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1 -E2 - E3	centrali termiche alimentate a metano di potenza					

	complessiva inferiore a 3 MW - non soggette ad autorizzazione					
E4	gruppo elettrogeno alimentato a gasolio con potenza inferiore a 1 MW - non soggetto ad autorizzazione					
E5	impianto trattamento acque - non soggetto ad autorizzazione					
E6	cappe di aspirazione vapori di cottura ingredienti - non soggette ad autorizzazione					
E7	friggitrice produzione "cornucopie"	-aldeidi -acido formico -acido acetico -alcol etilico	0,71 1,06 2,0 1,4	1149	0,82 1,22 2,3 1,6	filtro elettrostatico e a carbone attivi
E10	forno per "muffin"	COV	4,1	668	2,8	
E11	forno per "muffin"	COV	3,7	649	2,4	
E12	forno per "muffin"	COV	3,0	736	2,2	

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza con la sostituzione dei carboni attivi ogni 6 mesi e dei prefiltri in fibra sintetica ogni 3 mesi;

- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3.precisare** che:
- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.notificare** il presente provvedimento alla **"FRESYSTEM S.p.A.", con sede operativa nel comune di Caivano in Zona Industriale - loc. Pascarola;**
- 8.inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caivano, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
- 9.inoltare**, per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri